

# Pmi Edili News

Settimanale Informativo Aniem  
Associazione Nazionale Imprese Edili Manifatturiere - aderente alla Confapi

Numero 5

Martedì 14 febbraio 2012

*In questo numero*

<b>APPALTI</b> .....	<b>2</b>
PUBBLICATO IN GAZZETTA IL DL SEMPLIFICAZIONI.....	2
IL CONTRIBUTO ALL'AVCP PER IL 2012.....	5
LINEE GUIDA ITACA PER PREZZARIO REGIONALE E LA CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA PER LE PMI.....	6
<b>OSSERVATORIO APPALTI</b> .....	<b>7</b>
DDL COMUNITARIA 2011 E RITARDI NEI PAGAMENTI .....	7
LA CEE SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE .....	9
<b>ECONOMIA</b> .....	<b>10</b>
TASSO D'INFLAZIONE PROGRAMMATO ED EFFETTIVO – ANNO 2011.....	10
COSTO COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE IV TRIMESTRE 2011 .....	10
<b>ATTIVITA' ASSOCIATIVA</b> .....	<b>11</b>
DISPONIBILE SUL SITO ANIEM IL MATERIALE DEL CONVEGNO DEL 3 FEBBRAIO A TORINO .....	11
EXPOEDILIZA DAL 22/3 AL 25/3 ALLA FIERA DI ROMA .....	11
<b>Approfondimenti tematici</b> .....	<b>12</b>
I pareri e le raccomandazioni dell'AVCP.....	12
In presenza di clausole dubbie o incerte, il criterio del favor participationis .....	13

## APPALTI

### PUBBLICATO IN GAZZETTA IL DL SEMPLIFICAZIONI

E' stato pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale n.33 del 9 febbraio 2012** il **decreto legge del 9 febbraio 2012, n. 5** recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*".  
[http://www.gazzettaufficiale.it/guridb/dispatcher?service=1&datag\\_u=2012-02-09&task=dettaglio&numgu=33&redaz=012G0019&tmstp=1329140980012](http://www.gazzettaufficiale.it/guridb/dispatcher?service=1&datag_u=2012-02-09&task=dettaglio&numgu=33&redaz=012G0019&tmstp=1329140980012) **in vigore dal 10/2/2012.**

Si segnalano di seguito le maggiori novità d'interesse per il settore in materia di semplificazione degli appalti pubblici.

---

*Introdotta l'art. 6 bis  
 "Banca dati nazionale  
 contratti pubblici"  
 nel Codice Contratti*

---

La nuova disposizione stabilisce che dal **1° gennaio 2013** la **documentazione comprovante i requisiti di carattere generale, tecnico- organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara** disciplinate dal Codice, è acquisita esclusivamente presso la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici**, istituita presso l'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 62-*bis* del D.Lgs. n. 82/2005.

E' stabilito inoltre che, **fino alla data del 1° gennaio 2013**, le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori dovranno verificare il possesso dei requisiti secondo le modalità attualmente vigenti, **ossia mediante il casellario informatico per gli appalti di lavori, e mediante la citata Banca dati nazionale per i requisiti di cui all'art. 42, comma 1, lett. a), relativi agli appalti di servizi e forniture.**

All'art. 38, comma 1-*ter*, del Codice dei contratti, viene parzialmente modificata la previsione relativa alla sanzione della **sospensione per un anno** dalla partecipazione alle procedure di gara e dagli affidamenti in subappalto, in caso di presentazione di falsa dichiarazione in gara.

Infatti, l'originaria previsione che disponeva l'operatività della sanzione "per un periodo di un anno" viene sostituita da quella che ne consente l'operatività "**fino ad un anno**", lasciando, quindi, propendere per **una sorta di graduazione in relazione alla gravità della dichiarazione resa.**

---

*Modificato l'art. 38  
 comma 1 ter Codice  
 Contratti*

---

---

*Introdotta l'art. 199 bis  
sulla disciplina del  
"Contratto di  
sponsorizzazione"  
nel Codice Contratti*

---

L'art. 199-bis, **disciplina le procedure per la selezione degli sponsor nel contratto di sponsorizzazione**, disciplinato dall'art. 26 dello stesso Codice.

La nuova disposizione stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici competenti **per la realizzazione degli interventi relativi ai beni culturali** debbano integrare il programma triennale dei lavori con un allegato che indichi i lavori, i servizi e le forniture per le quali **intendono ricercare sponsor per il finanziamento o la realizzazione degli interventi**.

La procedura prevede la **pubblicazione di un bando di gara sul sito istituzionale dell'amministrazione per almeno trenta giorni**. Viene, inoltre, previsto, che l'avviso della pubblicazione del bando debba contenere la sommaria descrizione dell'intervento, l'indicazione del valore di massima e dei tempi di realizzazione, e la richiesta di offerte in aumento sull'importo del finanziamento minimo indicato.

Lo stesso dovrà poi stabilire se la sponsorizzazione sia pura, ossia di **mero finanziamento, oppure tecnica**, consistente in una forma di partenariato estesa alla progettazione e alla realizzazione di parte o di tutto l'intervento a cura e a spese dello sponsor. La norma prevede **un termine non inferiore a sessanta giorni** per la presentazione delle offerte, e chiarisce le modalità per la valutazione delle stesse.

Per i casi in cui non siano presentate offerte, **o quando quelle presentate non siano appropriate o siano irregolari o inammissibili**, si prevede che la stazione appaltante possa negoziare nei sei mesi successivi il contratto con un altro sponsor, individuato di propria iniziativa.

---

*Modificato l'art. 73 del  
Regolamento Appalti  
sulle sanzioni pecuniarie  
per le SOA*

---

All'art. 73 del Regolamento n. 207/2011, che disciplina le **sanzioni pecuniarie nei confronti delle SOA**, laddove il comma 3 prevede la sanzione della sospensione in aggiunta a quella pecuniaria, viene prevista l'operatività delle stesse nei casi di violazioni commesse, secondo valutazione dell'Autorità, **con dolo o colpa grave**.

---

*Modificato l'art. 84 del  
Regolamento Appalti sui  
lavori eseguiti all'estero*

---

Per ciò che concerne, poi, i criteri di accertamento e di valutazione dei **lavori eseguiti all'estero**, l'art. 84 del Regolamento viene integralmente sostituito da una nuova previsione.

Resta ferma la versione precedente del comma 1, **relativo alla produzione della documentazione attestante l'esecuzione di lavori alla SOA.**

**Viene modificato**, invece, il comma 2, che ora prevede che la certificazione **venga rilasciata**, su richiesta dell'interessato e a sue spese, **da un tecnico di fiducia del consolato o del Ministero degli affari esteri**, e che dalla stessa risulteranno i lavori eseguiti secondo le diverse categorie, il loro ammontare, i tempi di esecuzione, indicazioni utili relative all'incidenza dei subappalti per ciascuna categoria nonché la dichiarazione che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito. Gli importi dovranno essere inseriti nel certificato con le indicazioni necessarie per la completa individuazione dell'impresa subappaltatrice, del periodo di esecuzione e della categoria dei lavori eseguiti.

La certificazione dovrà, inoltre, essere rilasciata secondo modelli semplificati, individuati dall'Autorità secondo le modalità stabilite dalla norma.

Viene, inoltre, previsto che, per i soli lavori subappaltati ad imprese italiane, i subappaltatori, per il conseguimento della qualificazione, possano utilizzare il certificato rilasciato all'esecutore italiano o, in mancanza di quest'ultimo, il certificato potrà essere richiesto direttamente dal subappaltatore con le modalità previste per l'esecutore. La certificazione dovrà essere in lingua italiana o corredata da traduzione.

**Il consolato italiano all'estero**, una volta conseguita la certificazione, la dovrà trasmettere alla competente struttura centrale del Ministero degli Affari Esteri, che dovrà inserirla nel casellario informatico con le modalità stabilite dall'Autorità.

Il decreto semplificazioni inoltre modifica il comma 2 dell'art. **29 del D.Lgs. n. 276/2003**, relativo alla responsabilità solidale negli appalti.

Si rammenta che la disposizione in commento riguarda la responsabilità solidale del committente imprenditore o datore di lavoro con l'appaltatore e ciascuno degli eventuali subappaltatori, **entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto**; nella sua versione originaria era previsto un generico obbligo di corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti.

---

*Modificato l'art. 29 del  
D.lgs.vo n. 276/2003  
sulla responsabilità  
solidale negli appalti*

---

La modifica normativa introdotta dal Decreto Semplificazioni stabilisce l'obbligo di corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, nonché i contributi previdenziali ed i premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto, e **restando escluso qualsiasi obbligo per le sanzioni civili, di cui risponde solo il responsabile dell'inadempimento.**

#### IL CONTRIBUTO ALL'AVCP PER IL 2012

Sulla Gazzetta ufficiale n. 30 del 6 febbraio scorso <http://www.gazzettaufficiale.it/guridb//dispatcher?task=atto Completo&service=1&datagu=2012-02-06&redaz=12A01192&connote=true> è stata pubblicata la **Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 21 dicembre 2011** recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012". **L'Autorità ha confermato, per l'anno 2012, senza alcun aumento, i contributi già previsti per l'anno 2011**

Di seguito la tabella riepilogativa

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

## LINEE GUIDA ITACA PER PREZZARIO REGIONALE E LA CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA PER LE PMI

Il Consiglio Direttivo di Itaca nell'ultima seduta del 2011 ha adottato la *"Linea Guida per la definizione di un prezzo regionale di riferimento in materia di appalti pubblici – Parte I: Impostazione Metodologica. Sezione Lavori"*.  
[http://www.itaca.org/documenti/news/LG%20Metodo%20Prezzari%20Itaca\\_151211.pdf](http://www.itaca.org/documenti/news/LG%20Metodo%20Prezzari%20Itaca_151211.pdf)

---

### *L'obiettivo.....*

---

Il documento nasce dall'esigenza manifestata in sede Itaca di **uniformare ed omogeneizzare i Prezzari regionali** in termini di impostazione metodologica ed analisi al fine di renderli comparabili ed omogenei, nelle singole voci, **su tutto il territorio nazionale.**

L'attività, sviluppata nell'ambito del Gruppo di lavoro "Capitolati e prezzari" coordinato da Regione Liguria, è stata ampiamente partecipata oltre che da esperti di tutte le Regioni, anche dai rappresentanti degli operatori del settore (professionisti, imprese, produttori, sindacati e istituzioni pubbliche).

Lo schema proposto adotta la norma UNI 11337/2009 "Edilizia e opere di ingegneria civile. Criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse", che ha come obiettivo quello di creare un sistema univoco di codificazione e realizzare un elevato grado di condivisione nel riconoscimento di soggetti, oggetti e attività del dominio delle costruzioni, per mezzo di un linguaggio comune e condiviso.

Il programma di attività di Itaca prevede inoltre:

- definizione di uno schema tipo di voci di prezzo maggiormente significative per opere pubbliche;
- definizione di un prezzo di riferimento per materiali ad alta prestazione ambientale (materiali bioedili);
- la definizione dei "Costi parametrici per lavori pubblici e servizi e forniture";
- la definizione di un Prezzo per Servizi e forniture;
- lo sviluppo di un sistema informativo per la gestione del prezzo regionale.

In data 9/2, il Consiglio Direttivo di Itaca ha approvato la *“Check list di autovalutazione per le piccole e micro imprese – Strumenti per l’implementazione di un sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”*.

Le checklist, elaborate nell’ambito del Gruppo di Lavoro interregionale “Sicurezza Appalti”, **costituiscono un primo contributo soprattutto per le micro e piccole imprese e vogliono essere uno strumento operativo a supporto del datore di lavoro**, per verificare il proprio livello di implementazione di un sistema di gestione della sicurezza (SGSL).

[http://www.itaca.org/documenti/news/GUIDA\\_SGSL\\_MICRO\\_IMPRESE\\_15122011.pdf](http://www.itaca.org/documenti/news/GUIDA_SGSL_MICRO_IMPRESE_15122011.pdf)

L’ambizione del gruppo di lavoro è di realizzare un programma di attività incrementali, che possano portare progressivamente alla realizzazione di un kit utile alle imprese e alle stazioni appaltanti per la gestione della sicurezza. In tale ottica, la realizzazione delle checklist rappresenta la prima fondamentale tappa intermedia, che, si auspica, potrà aiutare le imprese verso una corretta valutazione del grado di applicazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e degli elementi tipici di un SGSL nella propria organizzazione. Il presente documento è il frutto dei contributi di esperti delle Regioni e delle Province Autonome, con il coinvolgimento e la collaborazione attiva di rappresentanti delle istituzioni pubbliche competenti, degli ordini e collegi professionali, dei sindacati dei lavoratori, delle associazioni datoriali e altri esperti del settore.

## **OSSERVATORIO APPALTI**

### **DDL COMUNITARIA 2011 E RITARDI NEI PAGAMENTI**

L’Aula della Camera dei Deputati ha approvato, in prima lettura, il disegno di legge recante *“Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2011”* (DDL 4623/C) che disciplina annualmente il recepimento nell’ordinamento interno degli atti comunitari attraverso la ricognizione degli adempimenti e degli obblighi.

In corso d’esame sono state introdotte modifiche al testo iniziale del Governo.

Tra queste, in particolare, si segnalano le seguenti:

Viene conferita al **Governmento** la **delega ad adottare, entro sei mesi dall'entrata in vigore del provvedimento**, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro per gli Affari europei e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, **uno o più decreti legislativi per dare attuazione alla direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese e tra imprese e P.A.**

Il recepimento della direttiva, già contenuto nell'Allegato B del provvedimento, è stato oggetto di un lungo dibattito parlamentare a seguito del parere contrario della Commissione Bilancio che, per problemi di copertura finanziaria, ne aveva chiesto lo stralcio dal testo.

E' stata, infine, approvata, la disposizione di delega con cui verrà attuata la direttiva 2011/7/UE la quale prevede una serie di principi e criteri direttivi tra cui:

- a) individuazione di **modalità applicative della direttiva**, con riferimento ai contratti conclusi tra pubbliche amministrazioni e imprese **prima del termine di recepimento** (16 marzo 2013);
- b) individuazione, con riferimento ai contratti conclusi prima del suddetto termine di una **disciplina transitoria** relativa ai pagamenti delle imprese che vantano crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, per quanto concerne i relativi contratti di subfornitura;
- c) adeguamento delle procedure contabili in materia di flessibilità di bilancio e rafforzamento della programmazione dei flussi di cassa.

Gli schemi dei decreti legislativi sono trasmessi, dopo l'acquisizione degli altri pareri previsti dalla legge, alle Camere ai fini dell'espressione del parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari.

Decorsi **quaranta giorni** dalla data di trasmissione, i decreti sono emanati anche in mancanza del parere.

Sulla tematica sono stati, inoltre, approvati numerosi ordini del giorno nonché **presentata un'apposita interpellanza urgente** secondo cui i tempi medi di pagamento dei lavori pubblici da parte della P.A., in qualità di committente, hanno raggiunto nel secondo semestre 2011, la soglia **degli otto mesi** e, viene chiesto al Governo, tra l'altro:

- "se intenda assumere iniziative normative per attuare la soluzione trasparente e generale di **compensare i debiti della pubblica amministrazione nei confronti delle imprese** con i

debiti che le stesse hanno nei confronti del fisco e della previdenza”;

➤ “se intenda assumere iniziative normative per rendere possibile l'utilizzo dei crediti scaduti quale garanzia verso le pubbliche amministrazioni, non solo per la fornitura di beni e servizi, ma anche per la concessione di agevolazioni, evitando la stipula da parte degli imprenditori di costosi contratti bancari o assicurativi che certificano la loro solvibilità piena e tempestiva”;

➤ “se intenda valutare l'opportunità di **affidare ad un organismo ad hoc super-partes** già esistente, onde evitare ulteriori aggravii a spese della finanza pubblica, **le funzioni di tutela delle imprese e degli imprenditori** vittime dei pagamenti ritardati”.

Il testo passa ora alla lettura del Senato.

## LA CEE SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE

Si rende noto che il 25 ottobre scorso la Commissione Europea ha pubblicato una Comunicazione sul tema della *responsabilità sociale d'impresa* (RSI), **che illustra la nuova strategia comunitaria in materia, rinnovata per il periodo 2011-2014** (COM/2011/681), <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2011:0681:FIN:IT:PDF>

---

*La nuova strategia  
comunitaria sulla  
responsabilità sociale*

---

Tale posizione, sarà prossimamente trasmessa alla Commissione e al Parlamento europeo (Comitato Occupazione e Affari Sociali), nonché agli altri interlocutori di riferimento.

Il suddetto progetto, rinnovato nell'ambito della Strategia europea 2020, nel promuovere un comportamento responsabile delle imprese e un'occupazione durevole nel medio lungo termine, ridefinisce la RSI come la “*responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società*” e indica cosa un'impresa dovrebbe fare per assumersi tale responsabilità.

Le imprese pertanto dovranno, nel rispetto della legislazione applicabile e dei contratti collettivi, attuare un processo che integri le questioni sociali, ambientali, etiche, i diritti umani e le sollecitazioni dei consumatori nelle loro operazioni commerciali e nella loro strategia di base in stretta collaborazione con i rispettivi interlocutori, con l'obiettivo *di creare un valore condiviso tra i loro proprietari/azionisti e gli altri soggetti interessati e la società in generale nonché identificare, prevenire e mitigare i loro possibili effetti avversi.*

La Commissione ha quindi abbandonato la vecchia definizione, che descriveva la RSI come *“l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate”*, per allineare la stessa ai principi e alle linee guida riconosciute a livello internazionale (come le linee guida OCSE per le imprese multinazionali, lo standard ISO 260000 sulla responsabilità sociale, i principi guida ONU sulle imprese ed i diritti umani).

## ECONOMIA

### TASSO D'INFLAZIONE PROGRAMMATO ED EFFETTIVO – ANNO 2011

La tabella elaborata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze contiene una serie storica del tasso di inflazione programmato ed effettivo a partire dal 1982. Il tasso di inflazione programmato per il 2011, riportato nel Documento “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011” di settembre 2011, **risulta pari al 2,0%**.

Il tasso di inflazione effettivo (indice Istat dei prezzi al consumo famiglie di operai e impiegati) **per il 2011 è del 2,7% con uno scostamento dello 0,7% tra effettivo e programmato**.

Presso gli Uffici dell'Associazione è disponibile la tabella contenente i tassi d'inflazione programmati dal 1982 ad oggi.

---

*La tabella con i tassi d'inflazione programmati dal 1982 presso gli Uffici Aniem*

---

### COSTO COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE IV TRIMESTRE 2011

Nel **quarto trimestre 2011** il costo di costruzione di un fabbricato residenziale **aumenta dello 0,1%** rispetto al **trimestre precedente e del 3,7%** rispetto al quarto trimestre 2010.

I contributi maggiori alla crescita tendenziale dell'indice vengono dai prezzi dei materiali da costruzione (1,8 punti percentuali) e dal costo della mano d'opera (1,6 punti percentuali).

Nel confronto tra la media dell'anno 2011 e quella del 2010, l'indice ha registrato una crescita del 3,9%.

Nel quarto trimestre 2011 gli indici per gruppo hanno registrato, rispetto al trimestre precedente, incrementi dello 0,2% per la Mano d'opera e dell'1,4% per i Trasporti e noli, mentre quelli relativi ai Materiali hanno segnato una diminuzione dello 0,3%.

Rispetto al quarto trimestre 2010, il costo della Mano d'opera è aumentato del 2,9%, quello dei Materiali del 4,7% e quello dei Trasporti e noli del 4,6%.

All'interno dei Materiali, le diminuzioni congiunturali maggiori hanno riguardato le categorie impianti di sollevamento (-2,7%), impianto di riscaldamento (-2,1%) e metalli (-1,6%), mentre l'aumento più marcato si è registrato per la categoria impermeabilizzazione, isolamento termico (+1,0%). In termini tendenziali, gli incrementi più ampi hanno riguardato gli infissi (+11,2%) e i metalli (+9,4%).

Rammentiamo che l'indice dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale misura la variazione nel tempo dei costi dell'edilizia residenziale, riferiti ad una specifica tipologia di manufatto e, in particolare, dei costi diretti attribuibili alla realizzazione dell'opera.

Sono inclusi i costi della mano d'opera, dei materiali, dei noli e dei trasporti per la realizzazione dell'opera mentre non sono inclusi i costi del suolo, quelli di progettazione nonché il margine di profitto dell'impresa edilizia.

Per il testo integrale cliccare sul seguente link <http://www.istat.it/it/archivio/52706>

### **ATTIVITA' ASSOCIATIVA**

#### **DISPONIBILE SUL SITO ANIEM IL MATERIALE DEL CONVEGNO DEL 3 FEBBRAIO A TORINO**

Si informano le Associazioni Territoriali che è disponibile sul sito Aniem al seguente link <http://www.aniem.it/link/torino.php> il materiale del convegno organizzato dall'Aniem e tenutosi a Torino il 3 febbraio scorso.

#### **EXPOEDILIZA DAL 22/3 AL 25/3 ALLA FIERA DI ROMA**

Fiera professionale per l'edilizia e l'architettura della Fiera di Roma, Expoedilizia rappresenta uno dei punti di riferimento indiscussi per il panorama del centro e sud Italia.

<http://www.senaf.it/Expo-Edilizia/home/128/>

Per meglio rispondere alle esigenze di un pubblico di visitatori professionali specializzati, la Fiera Expoedilizia si suddivide in diverse aree tematiche: Serramenti e chiusure; Pavimenti e rivestimenti; Decorì e colori; Schermature e tende; Verde; Elementi strutturali; Tetti e pareti; Attrezzature e macchine; Impianti sportivi; Arredo urbano; Termoclima; Informatica e servizi; Energie rinnovabili; Sicurezza; Ferramenta ed utensili.

A questa panoramica completa ed altamente qualificata sui prodotti per l'edilizia e l'architettura, dove si evidenzia un'attenzione particolare a tutto ciò che è innovazione e nuove tecnologie, **Expoedilizia affianca un ricco programma di eventi, convegni, premi in borse di studio per architetti ed ingegneri, focus su tematiche di grande attualità e aree dimostrative per macchinari ed attrezzature.** Expoedilizia è l'occasione da non perdere per tutti gli operatori del settore che ricercano prodotti e soluzioni all'avanguardia e per tutte le aziende che desiderano ampliare la propria rete di contatti e vendite, all'interno di un contesto in cui efficienza e modernità vanno di pari passo.

### *Approfondimenti tematici*

#### *I pareri e le raccomandazioni dell'AVCP*

##### **TAR Lazio Roma sez. III 12/1/2012 n. 280**

La giurisprudenza ha già più volte evidenziato che l'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici, oltre alla funzioni sanzionatorie, è munita di un generale potere di Vigilanza sui contratti pubblici, che si esplica anche in atti, di carattere non provvedimentoale, indirizzate ai vari soggetti interessati, nell'ambito dei contratti pubblici, sia operatori economici che amministrazioni.

Tali atti assumono la natura di **pareri e raccomandazioni**.

Lo afferma il TAR Lazio (TAR Lazio Roma sez. III 12/1/2012 n. 280) evidenziando altresì che la medesima Autorità, oltre gli atti tipici previsti dalla normativa, può adottare anche atti di «moral suasion», i quali pur non corrispondendo ad una specifica potestà attribuita dalla legge, sono espressivi della stessa posizione che l'Autorità riveste nell'ambito dell'ordinamento di settore (T.A.R. Lazio Roma, sez. III, 12 dicembre 2009 , n. 12839; cfr, altresì Consiglio di stato, sez. IV, 12 settembre 2006 , n. 5317, che ha dichiarato inammissibile il ricorso avverso l'atto con cui l'Autorità

per la vigilanza, avendo riscontrato a seguito dell'esercizio dei suoi poteri ispettivi l'esistenza di alcune irregolarità nell'affidamento diretto di alcuni incarichi di progettazione di lavori pubblici, si è limitata a segnalare la circostanza all'amministrazione appaltante, con l'invito a mettere in atto le necessarie azioni per garantire la conformità del suo operato alle vigenti disposizioni normative).

*In presenza di clausole dubbie o incerte, il criterio del favor participationis*

**Consiglio di Stato sez. V 2/2/2012 n. 546**

I criteri ermeneutici del "favor participationis", di adeguatezza, di proporzionalità e di "non aggravamento" della procedura concorsuale **hanno invero natura sussidiaria e vengono in rilievo nel caso in cui la lettera del bando di gara d'appalto pubblico non sia univoca e lasci spazio a dubbi ed incertezze**, mentre, nel caso in cui il bando commini espressamente l'esclusione obbligatoria, in presenza di determinate violazioni, la P.A. è tenuta a dare precisa ed incondizionata esecuzione a tale previsione, restando preclusa, anche all'interprete, ogni valutazione circa la rilevanza dell'inadempimento, l'incidenza di questo sulla regolarità della procedura selettiva e la congruità della sanzione contemplata nella "lex specialis", alla cui osservanza la P.A. si è autovincolata al momento dell'adozione del bando.